

**Fondazione welfare** Il tasso di insolvenza sotto la media delle banche  
Più di 800 gli anticipi per gli ammortizzatori sociali versati in ritardo

# Funziona il microcredito ai lavoratori in difficoltà 400 i prestiti in un anno

MATTEO PUCCIARELLI

È TEMPO di bilanci o magari di lezioni per il futuro e, numeri alla mano, il quarto anno di attività della Fondazione Welfare Ambrosiano consegna un assunto che suona così: «I "poveri" sono più affidabili delle persone normali...», come spiega l'assessore al Lavoro Cristina Tajani. Nel caso specifico si parla del microcredito, cioè il denaro richiesto per superare difficoltà economiche temporanee della persona o della famiglia e concesso grazie alla fondazione istituita da Comune, Cgil, Cisl, Uil e Camera di commercio, che ha sede a Vil-

L'iniziativa di sindacati e Comune al quarto anno Tajani: "Insieme si riesce a dare risposte concrete"

la Scheibler. Nel 2014 circa tre milioni di euro sono stati destinati a 400 beneficiari. Bene, il tasso di insolvenza è stato del 17 per cento. «Meglio di quello medio delle banche, che si aggira attorno al 22-23 per cento», sottolinea Tajani.

Come funziona? La Fondazione fornisce la garanzia verso le banche convenzionate, che materialmente concedono il prestito. Il quale viene poi restituito a tassi di interesse agevolato e con modalità concordate. «Anche se questo è il momento peggiore in assoluto per fare questo tipo di lavoro, l'indebitamento delle persone cresce sempre di più», ragiona il direttore della Fondazione, Romano Guerinoni. I fondi oltretutto hanno portato alla nascita di un centinaio di nuove imprese. I prestiti arrivano ad un massimo di 25 mila euro per l'autoimprendito-



LA SEDE

Gli uffici della Fondazione welfare ambrosiano (a destra il logo) sono a Villa Scheibler



rialità, 10 mila per il sociale. Soldi che, come detto, vanno comunque restituiti: al 13esimo mese successivo all'erogazione, la somma viene dilazionata su cinque anni con dei tassi di interesse dimezzati rispetto a quelli di mercato.

Il progetto "ammortizzatori sociali" invece è servito ad anticipare le mensilità della cassa integrazione — che spesso vengono erogate dall'Inps anche con un anno di ritardo — di 843 persone, per un

totale di 2,8 milioni di euro. Lo strumento ha consentito di anticipare fino a un massimo di 7 mensilità e non oltre i 6 mila euro per ciascun richiedente, con lo scopo di velocizzare i tempi, semplificare la certificazione e allargare le anticipazioni sociali che adesso riguardano solo la cassa straordinaria a zero ore. Ad oggi il fondo ha un'esposizione di 1,9 milioni (e 569 richieste). Ne hanno usufruito lavoratori metalmeccanici (248), dei trasporti

e della logistica (143), poi della comunicazione e grafici (115). «Ma al di là del sostegno al reddito, siamo impegnati per costruire un processo di reinserimento di ognuno, trovando insieme una soluzione condivisa. Ma anche solo tirare fuori le persone dal dramma della solitudine è un successo», aggiunge Guerinoni.

Il progetto sul quale si sta lavorando per il 2015 è la costituzione di un altro fondo *ad hoc* per la mutualità trasversale. Se ne parlava da tempo, ma adesso i contorni appaiono più chiari. Con quote di 60 euro l'anno, i lavoratori senza un welfare aziendale potranno

Risultati positivi anche nella promozione di nuove piccole imprese sociali

accedere a un sistema sanitario integrativo che prevede tre visite specialistiche gratuite, con un occhio di riguardo alla prevenzione odontoiatrica (per i bambini) e oncologica (per gli adulti), più alcune prestazioni a carattere infermieristico rivolte agli anziani. È stato siglato un accordo con la società di mutuo soccorso Cesare Pozzo, la mutua nata a Milano il 1° maggio 1877 tra i ferrovieri del nord Italia, e che oggi serve 86 mila soci. Sembra quasi un ritorno al futuro davanti al perdurare della crisi, una riscoperta dei valori fondanti della sinistra: «Direi che anche politicamente — evidenzia Tajani — questo della Fondazione è un progetto che dimostra come istituzioni e sindacati, insieme, possano riuscire a dare delle risposte concrete all'altezza dei tempi».